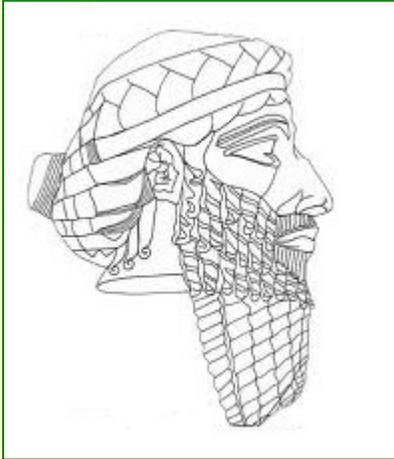


GLI ASSIRI AL LOUVRE

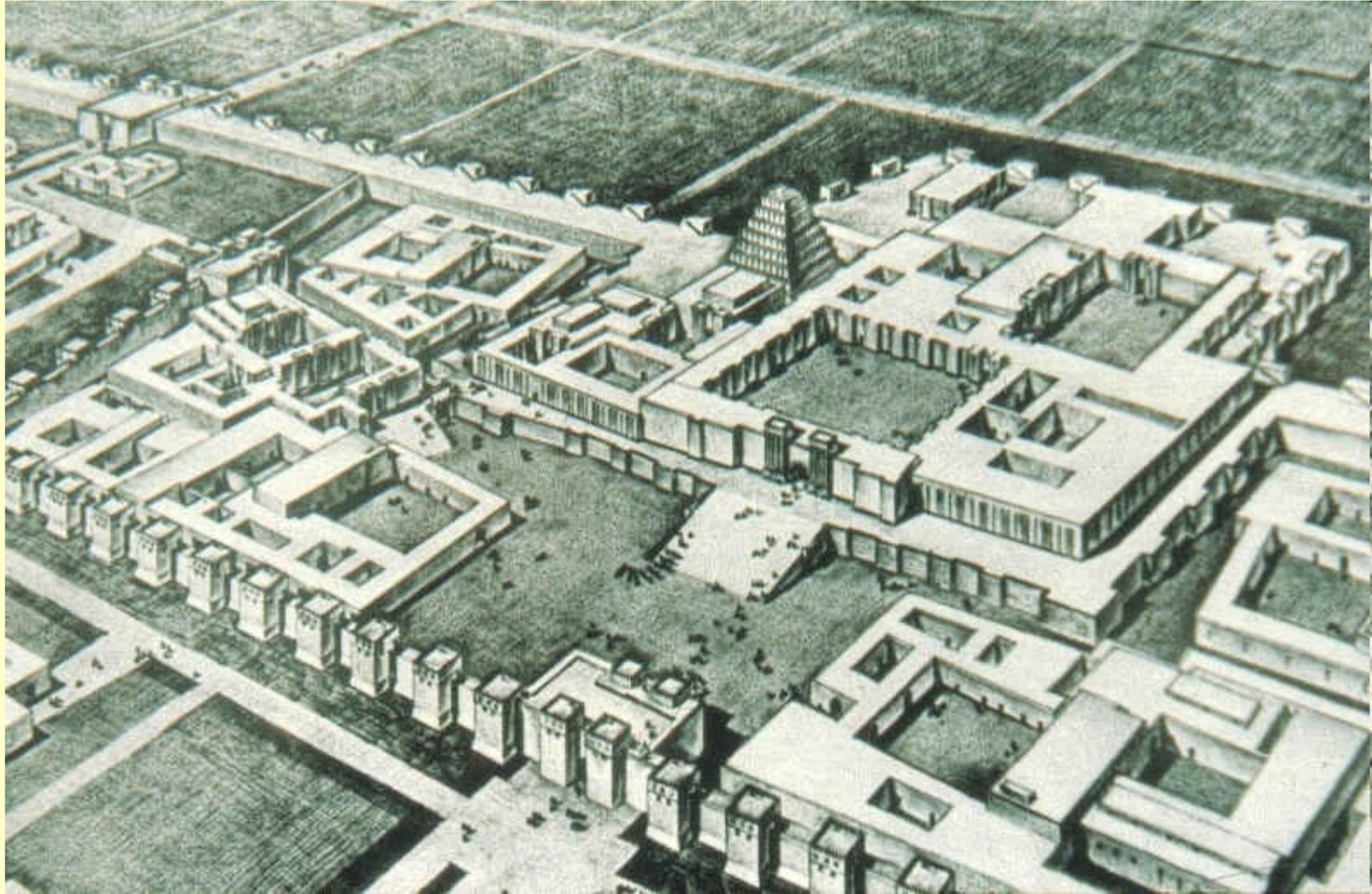


La fortezza di Sargon II nei bassorilievi del Louvre

Il re Sargon II decise di far costruire una città prestigiosa che portasse il suo nome, Dur Sharrukin, "Fortezza di Sargon" (ora Khorsabad).

Quando la città nuova fu inaugurata in pompa magna nel 706, non era ancora completa e non lo sarà mai perché dopo la morte del padre, Sennacherib preferì abbandonare Dur-Sharrukin e stabilirsi a Ninive.

Ricostruzione della città di Dur-Sharrikin



I TORI ALATI

Nella "Fortezza di Sargon" tutto è gigantesco e maestoso.

La città è circondata da un bastione quadrangolare con sette **porte monumentali**, al suo interno si trova una cittadella fortificata che **ospita un vasto palazzo**.

Le porte della città come gli accessi più importanti del palazzo, sono custoditi da tori alati con teste umane, sono spiriti di guardiani antichi che prevengono ogni minaccia.

Questi giganti, hanno il volto umano animato da un sorriso benevolo. Sono progettati per essere visti sia di profilo (in movimento, con 5 zampe) che di fronte.



SARGON II ED IL PRINCIPE EREDITARIO



Nella sala del trono il re ha tenuto un'audizione. **Sargon** appare, riconoscibile per il suo copricapo alto adornato.

Di fronte a lui si trova un alto dignitario il cui diadema con nastri suggerisce che questo è **il principe ereditario Sennacherib**.

IL TRASPORTO DEI CEDRI



La costruzione di Dur-Sharrukin.

Ogni governatore provinciale è responsabile di un settore della città, fornisce manodopera e materiali per la sua costruzione. Le popolazioni sconfitte e deportate costruiscono la nuova città, mentre i materiali rari devono essere trasportati dai confini dell'impero. Uno di questi materiali è **il legno**

Una serie di quattro grandi rilievi, il cosiddetto "trasporto dei cedri", adorna una parete del grande cortile del palazzo. La storia evoca le grandi tappe di un'operazione: **la consegna di grossi tronchi di cedro abbattuti sulle montagne del Libano ed il trasporto via mare.**

Il trasporto via mare dei grossi e pregiati tronchi di cedro richiesto per la costruzione della prestigiosa città è considerato una prodezza che ha onorato il sovrano al pari delle sue vittorie militari.



IL TRASPORTO DEL CARRO DEL RE

Un altro bassorilievo che si trova nel cortile del palazzo reale: **i servitori trasportano il carro del re e le situle**, dei vasi metallici usati durante le cerimonie.
Contenevano acqua, vino o latte



DUE SERVITORI PORTANO UNA PANCA

Il bassorilievo mostra dei servi senza barba con una panca decorata, uno sgabello e un vaso di grandi dimensioni. L'arredamento potrebbe essere stato fabbricato in Assiria ma potrebbe anche essere parte di un tributo o di un bottino di guerra.



GILGAMESH E IL LEONE



Il bassorilievo decora il cortile del palazzo di Sargon.

Gilgamesh è il più noto e celebrato eroe di tutta la Mesopotamia. Era un eroico re sumero protagonista di una serie di leggende.

Affrontò lunghi viaggi con il suo servo per cercare la fama e la gloria. Dopo la morte del suo servitore temeva di morire e **decise di strappare agli dei il segreto dell'immortalità.**

Affrontò ogni genere di ostacoli finchè giunse all'isola dei beati, dove viveva un vecchio saggio, l'unico uomo che conosceva il segreto dell'immortalità.

Il vecchio gli rivelò che il segreto dell'immortalità era contenuto in una pianta che cresceva in fondo al mare.

Quando Gilgamesh riuscì ad impadronirsene un serpente gliela rubò. **Allora capì che l'immortalità spetta solo agli dei e che gli uomini devono accettare il loro destino di essere mortali**

GLI ASSIRI E LA GUERRA



Il trasporto del carro da guerra e i cavalli



IL CARRO DA GUERRA





ARCIERE A CAVALLO

Gli arcieri si spostavano veloci sui carri o a cavallo.

I carri avevano ruote a raggi costruite in ferro.

Con il ferro si fabbricavano anche le armi, che, molto più resistenti di quelle in bronzo, resero gli Assiri vittoriosi in guerra.